

1727. Dei venti sec^o Maggio 1727 - Conf.^o

Il M^o G. Filippo d'Ami
Quintilio Berlinghieri
Flaminio Bonfesi
Deputato d'Hobili d'Ala
Sesta de 12. Luglio propri.
futuro, ed esibirono le
Preci portate a S. A. R. col benigno Rescritto in pie
d'Alme med.^o in virtù d'Allo quali esposero aver delibe-
rato di far correre nella pubbl. Piazza p^o la festivi-
tà soprad. un premio di Tollerii Sepanta, e p^o tal
effetto depositarono in mano di m^o fance. la d. Som-
ma di Tollerii Sepanta, facendo istanza le dd.
Preci riceverli, ed ammetterli mandando divenirsi
all'esecuzione di quanto occorra p^o d. Corso a tenor d'
Bando di tal materia parlante, e secondo la facoltà
conceduta allo S. L. M^o in virtù di d. benigno
Rescritto al quale, e così p^o in ogni
Quali S. L. S. d. f. f. f. le dd. Preci, e benigno Rescritto
riceverono, ed ammisero con la dovuta Civ. mandan-
do procedersi all'esecuzione d'Alme med.^o e p^o ci affissarsi
il solito Editto notificando con esso alle Contrade, che
vorranno correre, il premio destinato con la venza
adempita a detto cis, e quanto vien disposto nel Bando
Sud. altrimp. e in ogni
Ad d. fu fatto il d. Editto, ed affissato alla Porta princi-
pale di Corte p^o Jaco. Zondadari Tavol. e. Rex.

Hora delle contrade, che si faranno descrivere p. d. L. orsa
 di fagitt. o altri deputati, deputaranno le rispet.
 loro deliberaz. sopra tal affare

Giraffa	= Giovanni Mariani Off.	6.
Torre	= Camillo Magliorini Off.	
Drago	= Vergilio Lucchesini Cass.	
Selva	= Pietro Vermigli Cass.	
Porco	= Camillo Lanzi Seneca	4.
Orco	= Michel' Angelo Bardi Cass.	
Oca	= Dom. Pancaldi Cass.	
Orda	= Franc. Rocchi Cam.	
Caruca	= Dionisio Sanfinocci Cass.	3.
Sanfinito Valdimontone	= Sebastiano Franc. Off.	2.
Lupa	= Gio. Carlo Carl. Cam.	1.
Bucca	= Gio. Dom. Turchi Off.	
Pantera	= Gio. Antonio Sacchi Off.	
Civetta	= Simon Berni Deput.	5.
Oricciola	= Aless. Cappelli Cass.	
Aquila	= Giacomo Tommieri Off.	

Ad. G. Luglio 1727—

In esecuz. di quello vien prescritto dal Band. sopra
 la fiera della pubbl. Piazza, I Molt. Mass. d. f.
 annatis. nel Maest. loro in p. d. fu assente il
 S. Cav. Annibale Mazzoni loro quanto collega
 ed assist.

ed afissi nella solita loro residenza fecero
chiamare i capitani di ciascheduna di quelle forte-
ze, de' quali si portate le deliberazioni di corre e di
pagare di n. L.ghis propt. avvenire, dalla presenza
de' med. estrazione di delle med. ff compiere il
numero di dieci e sendovene di già quattro restano
nel Popolo Romano; de' quali de' l'ordini
volendo correre, s'anno ff estratte, e sono cioè
le ff. quattro le restano nel Popolo d. sopra, e
l'altra le sei nuovam. ff estratte ghe sud. gmo.

1. Coda	Vincenzo Bernardi Vignat.	7	11.	—	—
2. Torre	Luigi Buons. Deg.	7	12.	—	—
3. Selva	Pietro Verri (Cap. D'ipoli)	7	13.	—	—
4. Nicchi	Giuseppe Zari	7	14.	—	—
5. Lupa	Tommaso Leni (Cap.)	7	15.	—	—
6. Valdimontone	Ant. Fiorini	7	16.	—	—
7. Tartuca	Giuseppe Sanfiorini	7	17.	—	—
8. Isorice	Luigi Dardi (Cap.)	7	18.	—	—
9. Civetta	Fis. Lepiziani	2	19.	—	—
10. Prappa	Giovanni Mariani D'ipoli	7	20.	—	—

L. Mms Sig. Truse Ceterum
L. Mms Sig. Adrians Franc

[illegible]

L. M^{ro} A. Retor Claudio Barzagli
L. M^{ro} Sig. P. Ambrogi Giovannielli,
L. M^{ro} Sig. Marc' Ant. Bonfissi

I Moloo Mass. S. f. ad. f. v. ist. approvarum p.
giud. come sopra nominati. V. pred. S. in ogni
Poi a. a. d. —

Ai 29. d. —
 I pred. Mm. R. Deput. e Giudici della mostra si con-
 ferirono insieme con me' carad. di Bicel. nell' ore
 vens' una, e mezza in circa al luogo solito fuori della
 Porta

Coen Camullia, e in quina ordinarono d'eri
 facessero correre dodici cavalli ff farne, conf.
 il volin, la prova, e levarne il migliore, e peggiore
 di gli, e gli altri distribuirli alle Contrade, conf.
 fa fatto dandose da giud. d. M. R. Aquar. Un Teste
 ad al ff. de ind. corp. entro dentro la d. Coen
 Camullia; e successivamente furono descritti, e con-
 trasignati i giud. diei cavalli de restaron, e
 posti in una borsella o ballotta con i nomi delli
 diei Contrade, che dovevan come sopra correre
 ed in un'altra i numeri, eguali d'andati
 contrassegnati i dd. diei cavalli si procede alla
 tratta, de seguiti come app. cio e

- con
 ff. Baldimontone — Cavallo bai balvano da 4.
 d. Calda bianca dlla Costa di Siena
 12. Sartuca — — Cavallo morillo d. Morellino
 di Bano
 13. Lupa — — Cavallo bai scuro d. Marchesini
 di Buonfou.
 4. Torre — — Cavallo bai d. Baietto di
 Castiglione
 5. Ona — — Cavallo morillo d. Marchesini
 di Montaroni

6. Giraffa — Cavallo Moutto D. Sellins M.
Posta

7. Hicoris — Cavallo Bais D. Fratin M.
Posta

8. Civera — Cavallo moutto D. Castone M.
Sig. Tausto Sloan.

9. Istrie — Cavallo Bais dorato D. Scarlin
M. Posta

10. Selva — Cavallo Stornello D. Colombin
M. Posta

Adi 29. Giugno 1727

Il Molto Magnifico in virtù della facoltà data loro da
S. A. R. pp. benigne Comito de n. r. Maggiis prof.
passati, allegh. ordinazioni farsi, e mandarsi i
Cecchi a Samarlangi de S. M. M. M. M. M. M. M.
la mattina de 12. Luglio seguente ordinino a Sinda-
ci de loro Comuni de facino portare la pena nell
pubbl. Piazza ad quei designati Luoghi sotto le solite
pene, altrimenti.

(M) Lorenzo Volpini m. p. riferse aver cit. il Sam. D. S.
di Samulhis alle case in persona di donna, il R. D. S.
di D. Mart. alle case in persona di donna, ed il R. D. S.
di S. M. in persona di med. tutti sotto l. n. g. Giugno
ad.

Adi 12. Luglio 1787 —

Sull' Ore 11.10. Le pred. due Contrade proce-
dute da Trombettieri e Cavalieri. che accompagnavano
il Pale, si partirono dal Corso di S. Martino, dove
s'erano adunate con f. il solito, e inoltronsi giu'
pel Corso verso la pubblica Piazza ordinam. secon-
do l'ord. dato. Ed attesa la precedente Li-
cenza ordinata dall' Illm. S. Giud. M. Arrivo, fu
ordinato loro dall' Illm. S. Giud. M. Mosca, che
coll' istess. ord. entrassero in Piazza, e la quale
partita in ^{due} luogo in giro il S. Pale, accompagnati
da dd. Trombettieri e poi appesi al Pale deff.
Illm. S. Giud. pred. fu dato luogo a ciascheduna
delle dd. Contrade di far la lor Comparsa, e di
giuocarf. da cias. de loro Alfieri. Le rispettive
Insegne e passate deff. dall' ultima delle
med. il Pale deff. Illm. S. Giud. pred. fu con lo
graz. di mortalità dato il segno alla ritirata,
e mandato il Bando sull' osservanza di quant' occor-
re intorno a d. Corp. e successivamente ~~confessis~~ acco-
statis i sopraccegnati Cavalieri al Canape fu da
dd. Illm. S. Giud. M. Mosca fatta la Reconizione
de' Nervi de' Santini, e veduto che stasero tutti al suo

Luogo. Fatto ciò ritiraronsi i D. M. S. Giudici
fardar il Signor M. Mosca con se fu dato col suono
della Tromba, e calata contemporaneamente. Il Maneggio
e fatto da piedi. Cavalli. La Solita Carriera di Re
girata attorno a d. Piazza il G. a passar il Cat.
e d. M. S. Giud. M. Arrivo dopo la B.
girata fu quella della Contrada della
Civetta, al Caput. Ma quale attesa la Relazione
fatta dagli M. S. Giud. M. Mosca, che la
med. era stata legittimamente data, fu ordinato dagli
M. S. Giud. M. Arrivo doverli consegnare il Rel.
e allora il Baccile al d. R. Aless. appreso, e doverli
dipoi restituire in atto che le verranno consegnati.
in vece di med. i Tollerati Sessanta depositati a
tal eff. in q. d. S. S. di B. B. dagli M. S.
Deputati piedi, conf. fu fatto in ogni
e con ciò si die fine a d. festa partendosi i piedi
M. S. Giud. e deputati con altri sac. inservienti
in d. R. Aless. e andarsene ciasc. agli affari suoi parti.
colari.

Adi 5. Lug. 1727. furono pagate le vecchie da sud.
quella al M. S. Anton. Rom. per ricatti m. m.
oro della Porro

Io Antonio Domenico Domicelli ho ricevuto la sud. somma delle
delle lire Ottanta et in fede Mano.

Altezza Reale

Deputati Nobili sopra la festività di Maria Vergine da celebrarsi li 12. Luglio prossimo futuro in Provenzano umilissimi Servi M. A. V. R. riverenti le dicono, come hanno deliberato far correre in d. giorno dalle Contrade un' Cremis nella pubbl. Piazza di qsta Città; Chè ^{ppò} supplicano la R. A. V. a degnarsi ordinare al Maest. di Biccl. che dia gli ordini opportuni ^{ppò} d. Corsa, e che faccia comandare le solite Comunità delle Masce sotto le consuete pene apportare la Cena in d. Piazza come anche, che nel di della Corsa faccia pubblicare il Bando consueto; E che finalms. nascendo tra le Contrade differenza alcuna precedentem. al di della Corsa commetterne la cogniz. al d. Maest. com'è stato praticato Et l'addietro, di dlla Gra. Sua Deus f.

M. Malaspina A. S. Conceda, e il Mag. di N. A. S. dia gli ordini opportuni.
Vina Nobili A. S. 24 Maggio 1792 Gian. Pini

Bando
Per parte de' molto Magg. S. L. Prov. d. Ma
In Bicci. d. Ma fitta, e Stato di Siena ff. S. A. R.

Si fa' pubblicamf. Bandire, e notificare a qualsivoglia
persona di qualunque Stato, grado, e condizione si sia
tanto suddita, che forestiera, che sotto la pena di sen-
arbitrio, e cattura, e d. Ma ref. di tutt' i danni, che
si potessero pretendere dalle Contrade, e loro fantini, non
ardisca ne p. se, ne p. altri dare, o far dare alcun im-
pedimf. a Cavalli destinati ff. la Corsa, data, d. Ma
legitimamf. la Mossa, della qual pena pecuniaria
sen' applicarà un terzo al Fisco, e Gran Camera ducale
di S. A. R., un terzo al Maestrate, che condannarà,
e risquatterà la med. ed il restante al Querelante, o
inventore. Che si osservino in tutto, e ff. tutto i
Capitoli contenuti nel Bando de 10. Maggio 1721.
di tal materia parlante al quale s'abbia intiera relaz.
e p. cis' ogni uno si guardi dall' errare.

Dato in Bicci. Li 2. Luglio 1727.

Pitt. Marcello e Martini fano

Pubblicato da me Gherardo Santini Band. di
tutti i luoghi soliti della Piazza questo dì 2
Luglio 1727.

1
101' 11. Luglio 1727 — Conf.
Magnif. Gio: Antonio Durante, e Giovanni
Perrignani, il ff. Com. Caff. e l'altro come
Camerl. della Contrada della Siretta, e restitui-
tosi da med. il Baccile ricevuto il giorno
della festa, istesso pagarsi, conf. li furono
pagati i Toller. Sepanta destinati in vice
di med. ff. d. Vincita, e ff. ci' ne fecero
opportuna ricevuta

Io Gio: Perrignani Camarlengo
Sud. e ricevuto di D. Toller
Sepanta — — —

io Gio: Antonio Durante for presente

Brucio

Adi 4 Maggio 1727

Radunato il Consiglio della Contrada di Brucio
nel Oratorio della med.^a in numero trentanove
espose il Capitano Dome.^{co} Turchi che faessero
intendere il lor sentimento se volessero che
la Contrada corresse o no al Palio della prof.
sima festa di luglio fu consigliato dal sig.
Vincolo Bozegoli e sig. Piattellini esser
cosa molto conveniente il fare istanza
che la Contrada s'ammettesse al corso di
7.^o Palio.

Fu mandato a partito il Consiglio e passò
il numero trenta sette bianchi e due neri
non ostante.

Isola

A dì 22. maggio 1727. in Giovedì -

Con la debita licenza tutti i M. mi nostri sig.
gnoriori si radunarono la Contrata del, isola
in n.º di 35. abitatori, tutti abili a prestare
rendere il voto, nella chiesa della madonna
di fonte giusta, e detto che fu, il solito officio
delle anime del purgatorio, le tuniche, e altre cose
il nostro, onorando priore giacommaria
passalacqua, fece porre a sedere tutti li detti
congregati, avanti al, nostro altare, e disse
che acciò scomotato la fratellanza nostra
ad effetto se, la Contrata voleva correre al solito
giustizio, che si corre, il prossimo 2. di luglio, a
tale effetto diede licenza che ogni uno
ficesse il suo parere, si rizzò giusepe canonici
e disse gli parve bene che essi corresse, si
rizzò domenico facisopri e confermò il detto del
canonici si marò a partito, fu uento la consiglio
con tutti i lugini bianchi, poi il p. priore disse
che si doveva fare un nuovo capitano, e che quello
del anno passato si era licenziato, si venne alla
nomina di 3. soggetti, e restò il nuovo capitano
il maggior voti fauorevoli giacanni meracci, poi
si venne alla nomina degli accettanti, e restorno 4
maggior voti fauorevoli gaetano nardi e gaetano
giusetti, gli altri offitisti accettorno uolontari
giouandomenico querioli
camarlingho

Lupa

Di 22 Maggio 1727

in Giovedì giorno

Sinto il segno d'adunanza p^{er} la Contrada d^{ella} Lupa,
cointeruenuti nella Chiesa di San Rocco Protet-
tor degl' habitanti di d^{etta} Contrada, Residendo
il Sig.^{ro} Fabio Soffinelli Com^o Consigliere, ed ha-
uendo esso esposto alla p^{re}sente adunanza, la quale
trovò ^{in num^o} essere di 29 habitanti di habili et idonei
p^{er} deliberare, rendere sⁱ: fu esposto, d^{ich} se dovesse
essere segnata la Contrada sud^a p^{er} la corsa futura
il 2 Luglio, e p^{er} ciò mandaroni uo^a partito, res-
to app^{re}sentato uo^a se dovesse essere segnata p^{er} uoti
di favorevoli. I quali non essendo altro da tratta-
re si fu licenziata sⁱ:
Fu confermato p^{er} capisano Tommaso Leni
Gio: Carlo Cam^o

Chiocciola Al Nome ss.^{mo} di Dio, e della ss.^{ma}
Vergine del Rosario

Adi 25. Maggio 1727. in Domenica

Adunati gli Abitatori della Contrada della Chiocciola
nella propria loro Chiesa con precedente suono
di Tamburo, dopo recitato il Vespero, e altre
preci, residente il nostro Priore, con i due Con-
sighieri espone il motivo per il quale gli aveva
fatti adunare, se si doveva correre, o no al
Palio solito corrersi il due Luglio prossimo; onde
data licenza di dire ciascuno il suo parere, e
andato all'Altare Domenico Bozzini propose il
dover correre, e fu confermata tal proposta
da Antonio Lodoli, e Pietro Gabrielli, e mandato
a raccogliere il numero degli Abitatori si trovò
essere n.^o 23. sufficientissimo a poter deliberare.

E dipoi mandatore il partito restò vinto per Lupini
bianchi n.^o 20. neri n.^o 3. non ostante

Dopo si nominò, e mandò a partito i deputati P.
Alessandro Cappelli Capitano della Sopra. Contrada

Copiato quanto sopra dal Libro di Deliberazioni, e Memorie
della Contrada della Chiocciola da me

Agostino Bindi Camarlengo

~~Drago~~ Al Nome di Dio Amen

Di 25. Maggio 1727. In Siena

Si raduno la Contrada di Drago, nella Venerab: Compagnia di S. Domenico in Campo Regio a Ore 19. $\frac{1}{2}$. con n. 22. A^{li} Abitatori, e si propone che si doueva correre il proximo Anno fu dato la Licenza, che ognuno parlasse, Consiglio. Cap. Giouacchino Bordini che si Corresse, e fu confermato & Consigliato M. Abit. Francesco Puliti, si mando a partito e passo per voti favorevoli n. 100. bianchi e 4. neri non votando. Si poi si venne all'elezione dell'Ufficiale, e sono i Seguenti

Capitano M. Vergilio Luccherini
Sargente Girolamo Nepi
Ten. Gaetano Puliti
Cap. Giuseppe Tendi
Affine Giuseppe Marri

Cam. Vincenzio Cosimi

Giraffa Nel Nome di Dio Amen
Di 25. Maggio 1727.

Fu si fede y me infuato, come adunato il Conreglio della
Confraternita della Giraffa l'anno di 38. fu nel medesimo
Deliberato dover correre al Palio del 2. Luglio
prossimo futuro nella pub. e gran Piazza di questa
Città solito farvi correre ogni Anno. Et in
fedel. : Gio. Maria Santa Croce Canale

Dicchi

Ad. 15. Mag. 1717.

Il Signor Teniminto il Vesp
Nella Nostra Chiesa di S. Eustachio
Contrada del Nicheo l'idee l'idee
za honorand. Priore Rend. Lg.
Tommaso Bonichi ach' auge
da espone qualche cosa in Resp.
d'quest. San. luogo l'abitatore
Francesco Enelli espone l'idee
aughe come al solito Palio di
Confermata dal Abitatore l'idee
l'idee l'idee in n. de Cogit.
l'idee in n. 30 - e fu visto il Part.
to y l'idee l'idee l'idee l'idee
Ho Capitano Michale. Bard.

Lorenzo Fontana Camarling

Selva

Adi 25: Mag. 1727: Domenica Ser

Adunato il nostro Consiglio in S. Dio: nel solito Luogo in n. 2.
43: Abitanti, sed. L. Grand. Quirio Vannoni, e suoi
Colleghe, e L. Jacinto Stasi, ordinarono mandarsi
a Partito nel Anno presente, si doveva essere alla
fita prima del 1. Luglio; che essendo al partito con
precedente Consigliato di Giulio Niccolucci, fu uni-
to con n. 36: Bianchi, e n. 7: Neij non ostante. Si
diede la Conferma al Capitano Pietro Vermigli; restò
approvato con n. 40: Bianchi, e n. 13: Neij non ostante.
Accattari, o siano Collettari Giulio Niccolucci, e
Domenico Torzi, Alf. Gio: D. Moschini, e altri
il silenzio, fu data licenza.

Jacinto Stasi Camp.

Al Nome d'Isa di Dio, e della Bm^a Sempre Vergine Maria, e di nostro
Mortuo Protettore S. Giacomo Apostolo Maggi^{re} Amen

Di 25 = Maggio 1727 =

D'ordine dell' On^{re} Priore de' Signi Giacinto Buccini col precedente suono
d'amburo, e Campana grossa di nostra Chiesa, fu intimato, e ragunato il Consiglio
della nostra Contrada della Torre in n^{ro} di 39 = Abitatori, e coll'inte-
vento, ed assistenza degl' Ill^{mi} Signi

Cesare Doni Sergente gent^{le} di Battaglia, Govern^{re} della Parterza di S.
Dionisio Doni Cancelliere Gentiluomo d'onore della Serma S. B. Pover.

nostri zelant^{iss}mi Protettori, fu proposta dal sud^o nostro Priore, che dovendosi dare
al cadente mese presentarsi dalla Contrada la Delib^{ra} nella Canc^{le}ria
di Biederna, se vogliono essere, o no' al Balio, soliti esservi il dì due Luglio
dalla med^{es}me. per ciò avere a tal effetto convocato il general Consiglio; dal
pertanto facoltà a ciascheduno di potere su questo consigliare; perche
l' Illag^{co} Camillo Megliorini Cap^o di nostra Contrada consigliò doversi
essere Approvando tal consigliata il Illag^{co} Pio: Ant^o Sartorio; la quale dopo
mandata a partito restò vinta da voti 30 = favorevoli, et uno in contrario
non ostant^e

Contra al Lib^{ro} Delib^{ra} B. a 29.

io camillo meglioirini espositore

L. Pio: Batt^a Bucalossi Cancell^{re}

~~Valdimontone~~ Al Nome della SS^{ma} Trinità, e dell' Immaco-
lata sempre V. M. nostr' avvocata, e Così sia.

Dom^{ca} adì 25 Maggio 1729 cantato secondo il solito il Vespere della SS^{ma} Ver-
gine a suono di Tamburo convocato il Consiglio dalla Con-
trada del Val di Montone nella Cappella della BB^{ma} Vergine
esistente nella compagnia della SS^{ma} Trinità luogo consueto
a riunirsi da d^a Contrada l' On^{do} Priore chiamò alla
Sedia l' affermatissimo abitatore Niccolò Catani acciò che
servisse di Cancelliere, e fatto racconre il numero si tro-
vò essere in tutto di 22

Il med^o Priore spese come ad istanza del Capitano erano stati incomoda-
ti p^{er}che c' avvicinavamo al fine del mese di Maggio tem-
po assegnato p^{er} farsi segnare in quelle Contrade che vo-
gliono correre p^{er} la futura festa della Visitazione 2.
di Luglio, p^{er}ciò fecea proposta, acciò che chi che sia di
cesse il suo parere se la nostra Contrada si dovea far
segnare p^{er} essere estratta fra le dieci da correre al
palio da corrersi in 8 giorni, e data licenza &

Niccolò Catani fece le debite cirimonie, ed ottenuta licenza con-
gliò esser di parere, che la nostra Contrada p^{er} non esser
da meno dell' altre si facesse segnare, e se detta consi-
gliata fosse passata p^{er} due terzi di voti favorevoli
dovesse farsi segnare: onde mandato il partito fu
esclusa la consigliata p^{er} voti — B. 14. N. 8.

Vedendo il med^o on^{do} Priore, che non era passata fede di nuo-
va Proposta &
Sebastiano Franci con le solite cirimonie ottenute le debite licenze
disse, che il Priore avea facoltà di rimandare a partito una
proposta fino a tre volte; ad istanza del med^o Franci
fu rimandata a partito la consigliata, e fu immediata-
mente vinta p^{er} voti — B. 10. N. 4.

Adi 27 Maggio 1727

Ona

Adunato il Capitolo nelle nostre Solite Stanze d'ordine
del Onorando Vicario Sig.^{ro} Francesco Mentini, & suoi Offi-
ciali, siccome alla presenza del nostro Capitano Sig.^{ro}
Giuseppe Masotti, & suoi Officiali con precedente invito
all'nostri habitatori con suono di Tamburo, & Campana, in
numero di trenta due uomini. A proposta del Ono-
rando Vicario, & Capitano proposero la cosa del futuro
anno del due di Luglio; Inuocando il Diuino Spirito
& ricorso a l'ue oratione diedero licenza a tutti di par-
lare. Si alzò in piedi il Mag.^{co} Antonio Curini, & chiese
licenza, & ottenne, & disse che pareuali bene, & cosa da
rosa di correre tanto più che questo anno non doue-
uamo esser ballottati, & si douea correre assolutamente.
Si alzò in piedi il Mag.^{co} Oratio Petri, & confermò
tal Consigliato condouessi mandare a partito, &
uinendosi ff due testi di uoti fauoruoli resti approuati.
Di nuovo diede licenza l'Onorando Vicario, & Capitano
se ui fosse alcuno che auuto auuto a dire altro sopra
ciò non ui fu altri che parlattero fu mandata a partito
& fu approuata tal Consigliato ff tutti i uoti fauoruoli.
Fue no uoto legratie, & licenziato il Capitolo &c.

Francesco Rocchi K.
Della Connada del Grida

Pantera

Al nome di Dio, e di S. Gio: Battista particolar Pro-
tettore della mia Contrada della Pantera

Il dì 27. Magg^o 1727. adunato il Consiglio della mia Contrada
della Pantera nella solita chiesa di S. Luceino con presidente
monno di Tamburo in n^o. 29. che tanto è sufficiente a deli-
berare, e risolvendo in primo Luogo Giuseppe Fanciulli come
Priore fu dal med^{mo} proposta la conferma del g. passato Cap^o
cioè Gio: Battista Sacchi e mandata a partito la consigliata
fu trovata per passata sopra due terzi di voti favorevoli,
il qual nuovo Cap^o eletto trovandosi prte al d. Consiglio propose
se si dovesse correre alla prossima corsa il 2. Luglio 1727, e
mandata a partito tal consigliata ottenne voti 21. favorevoli
li 17. nei non obstanti y tanto dal mio Consiglio fu data au-
torità, e comandato al d. Cap^o Gio: Battista Sacchi, che dovesse a
mo tempo far registrare la Contrada d. della Pantera appo
il mag^o d. S. Luce M^o di Niccherina, come comanda
il Bando del 10. magg^o 1721. e di tutto questo n' apparire
al lib. d. mie delib^{er}azioni a f. 491. e come io Pietro
Parqualini ne fo piena e inderbita attestazione

Io Pietro Parqualini
scrisi quanto sopra mano
propia.

Bea / Di 18 Maggio 1777-

Adunati li nostri Abitatori della Contrada di Bea
nel nostro solito Rectorio dopo il suono delle vanti:
quattro in n.º di 46 - fu espresso dal nostro
Provando Governatore n.º di Annibale Balgion,
che secondo il solito era affissato l'Editto della
solita Carta di n.º di luglio, e che diede luogo
che ciascheduno potesse consigliare, se la nostra
Contrada doveva correre a d. belio.

Certamente l'Abbate Giovanni Desmagne andato
all'Altare consiglio, che si dovesse correre, e tal
consigliato fu confermato dall'Abbate
Giuseppe Ceconi

Andato il partito fu cento & Bianchi n.º 139 -
e reni 7 - non offe?

Insegna di che, da tenore di fu eletto volontario
l'Abbate Dom. Benaldi & Capitano

Giusto quanto sopra del suo originale esistente
al sig. del delib. di An. Capadà & me sopra
Io Giuseppe M.º Ceconi K.º

Tartuca / Al. 29 = maggio 1727 = In Domenica de San

Al. Nome Santif. di Dio della Gloria. Temp. Vergine
Maria e St. prot. Pad. Sebastiano e S. Radone

Conoscendo il consiglio nullo non. Solita Chiesa
della Contrada della Tartuca con precedenza
suono di tamburo in n. ventisei abilitati
sufficiente a poter habere

Proprio decidendo alcune pessi fu esposto del. sig.
Dis. Fran. Repl. Spore come secondo l'ord.
bonuosi risolvere dentro il presente mese di
may. il conere o no al. palio che si fa' gual
festa di S. Luf. nella piazza

fu consigliato da Aut. Repl. farsi a spemere
esendo mai la prot. contrada festiva indist.
di. Abilad. Dis. R. Al. la fa confermata
esposta al. partito Lepi ninta e n. 20 -
noti favorevoli ad uno nesso — —

Ripoi fu confermato e Legittimo l'ab. d'arte
Ministerio Sanfranceschi e li benino col. Beazioni

Fran. Maccalini Can.

Civetta All' nome S^{no} di Dio Amen.

Di 30 Maggio 1727 da vera

Adunati nella Canonica di S. Pietro alle Scale in Banchi
gl'abitatori della Contrada della Civetta in n.^o di 29 alla
presenza dell' Ecc.^{mo} e Rev.^{do} Sig.^o Ambrogio Cerpignani
Paroco, e del Lor. Capit.^{no} Sig.^o Fio. Antonio Durante, diman-
dato dal med.^o Sig.^o Capitano se vi era alcuno, che avesse
da dire qualche cosa in beneficio della Contrada; al quale
Simone Berni, disse che gli pareva bene, che in questo
presente Anno dovesse la nostra Contrada dare il suo nome
per poter correre al solito palio pel due di Luglio prossimo
futuro; qual consiglio fu confermato da Franc.^o Brogi,
e andata a partito, restò approvata la d.^a Consigliata
Di poi dovendosi devenire all' Elez.^{ne} degli Officiali fu
confermato a viva voce per Cap.^{no} il med.^o Sig.^o Fio. Antonio
Durante. Di poi fu proposto dal Cap.^{no} i seguenti soggetti
per dovere restare approvato per Sargente, e per
Ans.^o Favilli

Bennardino Mascarpini

Manuello Pelfini e mandati a partito restò per Sargente An-
tonio Favilli per Tenente Bennardino Mascarpini, e per
Cap.^o Manuello Pelfini.

Per Alfieri fu eletto Franc.^o Logi

Per Centauri furono eletti Simone Berni, e Franc.^o Baldacci

Per Barbareschi furono eletti Michele Moiti, e Ans.^o Picchi.

Aquila

Al nome santiss.^o di Dio, e di S. Filippo Neri Pastore della
nostra Contrada dell'Aquila.

A di 31. Magg.^o 1727. raunato il Consiglio della nostra Contrada
dell'Aquila in Casa Ricci secondo il solito, come fu ap-
provato dalle S.^{te} Loro Offic.^{he} di Rich.^a l'anno 1710. in d.^o
di 24. che tutti bastano a deliberare, e residendo in pri-
mo luogo il Cap.^o cioè Michelangelo Mecacci espose in con-
seglio, come essendo terminato il tempo della marcia
donna, gli d'esserli il ricefere, che fu tanto mandati a par-
tito diversi soggetti ottenne sopra due terzi di voti favore-
voli sopra d'ogni altro Gabriele Bonini, il quale ritornando
si presentò, e accettando d.^a carica espose in Consiglio, che si
donava, come alla prossima corsa di 4. luglio 1727.
che fu tanto mandata a partito d.^a Consigliata ottenne
20. voti favorevoli q.^{ue} noi nonostante, che fu ciò dal n.^o
Consiglio fu data autorità al d.^o Cap.^o di farla registrare
come comanda il Bando di 1721. Ma qual deliberazio-
ne n' apparisce copia al n.^o lib. a. f. 39.

Della nostra Contrada dell'Aquila
la q.^{ta} di 31. Magg.^o 1727.

Io Giuseppe Niccolotto scrip.^{to}
sopra mano propria.